

# La Facebook diplomacy con the e pasticcini

Il **Ministro degli Esteri italiano Giulio Terzi** ha annunciato nei giorni scorsi un'interessante iniziativa per coinvolgere i propri fan di [Facebook](#). Inviterà sei cosiddetti "top poster", tre persone che sono intervenute di più sulla sua pagina e altre tre che hanno pubblicato contenuti che hanno colpito il ministro, a prendere un the insieme alla Farnesina. "In quell'occasione – scrive Terzi – **mi impegno a rispondere con completezza a qualunque loro domanda** sui temi della politica estera nazionale, nella certezza anche di ricevere utili stimoli".



*La pagina Facebook del Ministro*

*Terzi*

Con questa proposta Terzi conferma l'attenzione verso il mondo dei social media: oltre ad avere un account molto seguito su [Twitter](#), il capo della nostra diplomazia è l'unico ministro dell'attuale compagine governativa a usare Facebook e in poco tempo la sua pagina ha raggiunto quasi **300.000 mila interazioni a settimana**.

Invitare alcuni dei suoi fan a un incontro è un'eccellente idea per dimostrare come **il dialogo sui social network possa portare anche a forme di coinvolgimento più diretto, che possono a loro volta stimolare ancor di più la partecipazione futura degli utenti online**.

Finora la maggior parte dei commenti sono stati positivi, soprattutto perché iniziative del genere in Italia non sono

affatto comuni, come ha sottolineato anche un utente per stigmatizzare alcune critiche: “Che pochezza puntualizzare e fare battute su the e pasticcini. Il ministro ci offre il suo tempo! Citatemi un membro di un dicastero così impegnativo, che si dedica con tanta umiltà e partecipazione ai suoi cittadini!”